

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00088358
ESC - Ente schedatore	S169
ECP - Ente competente	S169

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1200088359

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1200088360

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	villa
OGTQ - Qualificazione	nobiliare
OGTN - Denominazione	Lante della Rovere a Bagnaia

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale ufficiale
OGAD - Denominazione	Villa Lante della Rovere

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale di uso corrente
-----------------------------	-------------------------

<b>OGAD - Denominazione</b>	Villa Lante a Bagnaia
-----------------------------	-----------------------

## **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	VT
<b>PVCC - Comune</b>	Viterbo
<b>PVCE</b>	Bagnaia
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via Jacopo Barozzi 71 (custodi)
<b>PVCV - Altre vie di comunicazione</b>	Via Giambologna, Via Zuccari, Strada Comunale del Muro Barco, Via Sant'Anna
<b>PVCA</b>	Piazza Cardinal Peretti 8 (ingresso principale attraverso il giardino all'italiana); Via Zuccari 53 A e 55 (accessi al parco lungo la via che lo costeggia); Strada Comunale del Muro Barco (via lungo il muro perimetrale); Via Sant'Anna (via lungo il muro perimetrale con ingresso verso il Casino di caccia);
<b>PVE - Diocesi</b>	VITERBO

## **CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

### **CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Viterbo
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	F. 180; estratto di mappa e visure catastali datati 2015/2/10
<b>CTSN - Particelle</b>	partt.: 22, 24, 23, 25, 13, 19, 1, 26, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21
<b>CTSP - Proprietari</b>	Demanio Pubblico dello Stato - Ramo artistico storico archeologico; Ente urbano (part. 26). Vedere visure catastali allegate

### **CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Viterbo
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	F. 179; estratto mappa e visure catastali datati 11.2.2015
<b>CTSN - Particelle</b>	356
<b>CTSP - Proprietari</b>	Demanio Pubblico dello Stato - Ramo artistico storico archeologico. Vedere visure catastali allegate
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	358, C, 365, 366

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	progetto
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Barozzi o Barozio, Jacopo da Vignola
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Vignola (MO) 1507 - Roma 1573
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FALSE216

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	realizzazione
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuibile
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ghinucci, Tommaso
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	origine senese, attivo XVI sec. Bagnaia, Viterbo, Tivoli, Roma
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FALSE217
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	decorazione Palazzina Gambarà
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tempesta, Antonio detto il Tempestino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Firenze 1555 - Roma 1630
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FALSE218
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	decorazione Palazzina Gambarà
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Motta, Raffaello detto Raffaellino da Reggio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Codemondo (RE) 1550 - Roma 1578
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FALSE219
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	decorazione Palazzina Gambarà
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lombardelli, Giovan Battista detto della Marca o Montano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Montenuovo (ora Ostra Vetere) (AN) 1535/1540 - Perugia 1532
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FALSE220
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	decorazione Palazzina Montalto
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cesari, Giuseppe detto il Cavalier d'Arpino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Arpino (FR) 1568 - Roma 1640
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FALSE221
<b>AUT - AUTORE</b>	

<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	decorazione Palazzina Montalto
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Buonamici, Agostino detto Tassi, Agostino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Ponzano Romano (RM) 1580 - Roma 1644
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FALSE222
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	decorazione Palazzina Montalto
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuibile
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gentileschi Lomi, Orazio detto il Gentileschi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Pisa 1653 o 1665 - Londra 1638 o 1647
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FALSE223
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	decorazione Palazzina Montalto
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuibile
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lorraine, Pierre
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	attivo nella Palazzina Montalto tra il 1613 e il 1615
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FALSE224
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	decorazione Palazzina Montalto
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	collaboratore
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ganassini / Orsini / Ossini, Marzio detto Marzio di Colantonio
<b>AUTB - Ente collettivo /nome scelto</b>	collabora nlla Montalto nel 1613-1615 con il padre Antonio Orsini o Ossini detto il Colantonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Roma 1560-1575 - 1621 ca
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FALSE225
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	gruppo dei Mori
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuibile
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Landini, Taddeo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Firenze 1561 - Roma 1596

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FALSE226
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	complesso
<b>ATBD - Denominazione</b>	rinascimentale
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	villa
<b>ATBD - Denominazione</b>	tardo rinascimentale
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	giardino all'italiana
<b>ATBD - Denominazione</b>	a sorpresa, manieristico cinquecentesco
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	luogo
<b>RENN - Notizia</b>	Villa Lante della Rovere è situata a pochi chilometri da Viterbo, a Bagnaia, sul pendio ricco di boschi che dal borgo medioevale sale verso i Monti Cimini, con visuale aperta sulla campagna viterbese (Scheda cartacea). Villa Lante è, con Bomarzo, uno dei più famosi giardini italiani a sorpresa manieristici del XVI secolo. Pur in mancanza di documentazione contemporanea, la sua ideazione è attribuita a Jacopo Barozzi da Vignola. Per chi vi arriva dopo aver visitato Villa Farnese a Caprarola la prima impressione è data dalla differenza tra le due ville, pur se erette nella stessa area, nello stesso periodo e nello stesso stile architettonico, le somiglianze tra i due monumenti sono poche. (Mibact – Luoghi della cultura).
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda cartacea; MIBACT - Luoghi cultura
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	luogo
	Il sito, in stretto rapporto architettonico ed urbanistico con il borgo di Bagnaia, è costituito da un fitto bosco (il “barco”) e da un giardino

<b>RENN - Notizia</b>	caratterizzato da terrazzamenti, invenzioni architettoniche, fontane e giochi d'acqua. Il luogo corrisponde all'ideale di villa rinascimentale che, nel richiamarsi all'antichità classica, si caratterizza per il rapporto armonioso tra ambiente costruito e natura. La villa è sempre stata oggetto di interesse e ammirazione nei visitatori che l'hanno frequentata in ogni epoca e ha rappresentato, anche all'estero, soprattutto in Francia, un riferimento per lo sviluppo di tipologie analoghe.
<b>RENF - Fonte</b>	SBAP Lazio
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	barco e giardino
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	progettazione
<b>RENN - Notizia</b>	La storia iniziale della villa è legata alla volontà di una serie di alti prelati, i Vescovi di Viterbo, che, Signori di Bagnaia fin dal 1202, intervennero sul territorio per adeguarlo sempre più alle esigenze di svago cui progressivamente il luogo era stato destinato. Al Cardinale Raffaele Sansoni Riario, nipote di Sisto IV della Rovere e vescovo di Viterbo dal 1498, si deve la realizzazione di un "barco" riservato all'attività venatoria, messo a disposizione di Leone X appassionato di caccia, concepito come pertinenza del palazzo vescovile. Intorno al 1514 egli fece recintare un'ampia zona boscosa che il nipote, Ottaviano Visconti Riario, dotò di un Casinò di caccia. Nel 1532 il cardinale Niccolò Ridolfi, nipote di Leone X e Vescovo di Viterbo, ottenuto dal comune l'uso delle acque delle sorgenti provenienti dal vicino monte San Valentino costruì il primo acquedotto e iniziò la trasformazione di una parte del terreno a giardino forse introducendovi già delle fontane.
<b>RENF - Fonte</b>	SBAP Lazio; Scheda cartacea
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1514/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1532/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	villa
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	committenza
	Alla metà del '500 la Curia Vescovile cede Bagnaia in affitto perpetuo a Balduino del Monte, fratello di Giulio III e soltanto dopo una vertenza durata due anni il nuovo Vescovo di Viterbo il Cardinale Giovanni Francesco Gambara, protetto e consigliere di papa Pio V,

<b>RENN - Notizia</b>	nonché membro del Sant'Uffizio, riesce, nel 1568, a rientrarne in possesso. Al Cardinale Gambara si deve la definitiva trasformazione del "barco" in villa tra il 1568 e il 1578 (TCI). Uomo colto, cresciuto in un ambiente umanistico, appartenente a una famiglia illustre di guerrieri, cardinali e artisti, imparentato con i Farnese, di cui aveva seguito la costruzione della grande villa di Caprarola (TCI), adeguò quei luoghi alle necessità dell'otium litterarum e giustappose al barco originario uno splendido giardino, con fontane e due palazzine gemelle, di cui inizia la realizzazione della prima, per decorare la quale chiama artisti che già avevano lavorato a Caprarola (SBAP Lazio).
<b>RENF - Fonte</b>	SBAP Lazio; TCI
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1568/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1578/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	villa
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	completamento costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Secondo la tradizione, i lavori furono interrotti dopo una visita nel 1580 di Carlo Borromeo che, sotto il pontificato dell'austero Pio V, controllava le spese dei cardinali; essi furono ripresi dopo il 1587. Dopo la morte del Cardinale Gambara, il castrum di Bagnaia viene incorporato dalla Camera Apostolica e affidato, di volta in volta, al cardinale "nepote" del pontefice. Tra questi cardinali, Alessandro Damasceni Peretti Montalto, nipote di Sisto V, si prende cura del borgo e delle sue pertinenze dal 1590 al 1623, promuovendo nel giardino il completamento dei lavori intrapresi e non portati a termine dal primo committente. La seconda palazzina viene eretta tra il 1590 e il 1612.
<b>RENF - Fonte</b>	TCI
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1587/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1612/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	villa
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di diritti e completamento
<b>RENN - Notizia</b>	Dopo vari avvicendamenti e la realizzazione di un secondo acquedotto nel 1653, sotto Alessandro VII la villa fu affidata in enfiteusi a Ippolito Lante Montefeltro della Rovere, Duca di Bomarzo. La famiglia Lante la detenne per tre secoli dal 1656 al 1953, tanto da legare ad essa il proprio nome (SBAP Lazio). Nel 1772 il cardinale

Federico Marcello Lante sistemò la nuova piazza dinanzi all'ingresso centrale della villa e ricostruì il portale di accesso (Provincia di Viterbo)

**RENF - Fonte** SBAP Lazio; Provincia di Viterbo

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVII

**RELI - Data** 1653/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVIII

**REVI - Data** 1772

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** villa

**RENS - Notizia sintetica** passaggio di proprietà

**RENN - Notizia** Danneggiata dai bombardamenti durante l'ultima guerra e dalle devastazioni compiute dalle truppe di occupazione, il complesso, acquistato dalla società privata Immobiliare Villa Lante che ne curò i primi restauri, è confluito nel 1971 nella proprietà dello Stato Italiano e nel 1973 è stato affidato in consegna alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Lazio (TCI) fino al 2014 quando è passato in gestione al Polo Museale del Lazio tra gli Istituti e i luoghi della cultura di Età moderna. Nel 2011 Villa Lante è stata votata "Parco più bello d'Italia".

**RENF - Fonte** TCI; MIBACT

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XX

**RELI - Data** 1971/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XXI

**REVI - Data** 2014/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** villa

**RENS - Notizia sintetica** progettazione

**RENN - Notizia** La villa fu concepita probabilmente fin dal 1568, ma tra gli studiosi è tuttora in corso una querelle sulla paternità dell'opera. Se la tradizione e la lettura critica del giardino fanno propendere per Jacopo Barozzi da Vignola, i documenti attestano invece la costante presenza dell'architetto senese Tommaso Ghinucci, esperto in idraulica e attivo in importanti cantieri di ville coeve, oltre che artefice di interventi urbanistici nel borgo di Bagnaia (SBAP lazio). Una fonte afferma che i lavori furono affidati a Tommaso Ghinucci, su progetto di Jacopo Barozzi da Vignola e che parallelamente si iniziarono i lavori di costruzione della prima palazzina (Provincia di Viterbo).

**RENF - Fonte** SBAP Lazio; Provincia di Viterbo

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVI

**RELI - Data** 1568/00/00



**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1568/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	villa
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	progettazione

**RENN - Notizia**

Una lettera del 18.9.1568, che il Cardinale Farnese spedisce da Caprarola al Cardinale Gambara, attesta che questi si era incontrato, probabilmente il due settembre, con il Vignola che in quel periodo lavorava alla villa di Caprarola. Secondo gli autori della scheda cartacea ciò farebbe sospettare che il Gambara abbia chiesto un bozzetto per la sua villa in tale occasione (All. 13 tris scheda cart.). Gli stessi autori affermano: "Dell'architetto progettista autore del complesso non abbiamo notizie sicure, in quanto le fonti dell'epoca ci sono di poco aiuto in tal senso, ma una serie di coincidenze, la veste architettonica delle palazzine e l'idea del complesso porterebbero ad attribuire il progetto al Vignola. Del resto la concezione spaziale del progetto non può non essere unitaria, anche se i tempi di realizzazione sono poi diversi e l'affresco sito nella loggia della palazzina Gambara (All. 14 scheda cartacea) ce ne dà conferma in quanto precedente (All. 15 scheda cart.)

**RENF - Fonte** Scheda cartacea

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1568/09/18

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1568/09/18

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	villa
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	progettazione

**RENN - Notizia**

Villa Lante, ideata dal Vignola, con le due simmetriche palazzine, il giardino all'italiana e il gioco fantasioso delle acque costituisce una delle più significative creazioni del tardo Rinascimento italiano. Si accede dal giardino all'italiana, uno dei più classici e famosi del genere, a disegno geometrico che risale scenograficamente lungo il pendio (TCI). Il complesso si caratterizza per l'inserimento di un giardino formale all'interno di un "barco", in un dialogo tra natura selvatica e natura domestica. Il giardino formale, che copre circa quattro dei ventidue ettari, è stato concepito in asse con l'ampliamento del borgo, collegato alla villa tramite un tridente che si impernia sulla torre circolare della cinta urbana, annessa al palazzo vescovile (SBAP Lazio).

**RENF - Fonte** TCI; SBAP Lazio

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1568/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1578/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	giardino
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione

**RENN - Notizia**

Il giardino è articolato in quattro terrazzamenti strutturati intorno alle fontane. Disposte lungo l'asse di simmetria a formare una "via d'acqua", costituiscono lo spettacolo principale, rispetto al quale le palazzine, ai lati del terrazzamento inferiore, svolgono la funzione di quinte teatrali. Nel terrazzamento superiore la Fontana del Diluvio, o Monte della Pioggia, con l'acqua che sgorga da un grotta segna l'origine delle acque. Concepita come un ninfeo allungato, è arricchita da un sistema di zampilli incrociati. Ai lati della Fontana del Diluvio si trovano le Logge delle Muse, che rappresentano le vette del Parnaso emergenti dalle acque del diluvio. Proseguendo verso valle, seguono la Fontana dei Delfini, ottagonale, circondata da siepi di bosso, e la Catena d'acqua strutturata sulla ripetizione modulare delle chele del gambero, uno degli emblemi araldici del Cardinale Gambara.

**RENF - Fonte** SBAP Lazio; TCI

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1568/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	giardino
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione

**RENN - Notizia**

L'acqua scende attraverso la Fontana dei Giganti, con le due colossali statue di fiumi che la ornano, a quella detta della Tavola o Mensa del Cardinale, in continuità prospettica con la Catena. La Tavola è costituita da una pietra rettangolare incavata al centro che, coperta dallo scorrere dell'acqua, sembra essere di cristallo. Raccordo tra la parte alta e quella basa dei giardini è la Fontana della Cavea o dei Lumini formata da 70 getti d'acqua sgorganti da piccole tazze. Ai lati si trovano le Grotte di Venere e di Nettuno con le statue delle due divinità.

**RENF - Fonte** SBAP Lazio; TCI

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1568/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

giardino

**RENS - Notizia sintetica**

completamento

**RENN - Notizia**

Il giardino inferiore è imperniato sulla Fontana del Quadrato o delle Peschiere, forse sul modello delle Peschiere di Villa d'Este che diventerà un prototipo per tutto il Seicento. Al centro è un isolotto con la Fontana dei Mori, modifica del periodo di Alessandro Montalto, quindi successiva al 1590, della originaria fontana a forma di belvedere. Un triplice cerchio di vasche è sormontato dal gruppo dei quattro Mori, opera attribuita a Taddeo Landini. La suddivisione del quadrato in sedici moduli regolari rimanda all'altro emblema araldico di Gambara, la graticola del martirio di S. Lorenzo, cui è dedicata la cattedrale di Viterbo.

**RENF - Fonte**

SBAP Lazio; TCI

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVI

**RELI - Data**

1590/00/00

**RELX - Validità**

post

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVII

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

Fontana del Quadrato

**RENS - Notizia sintetica**

preesistenze

**RENN - Notizia**

Come fosse la Fontana del Quadrato nel 1581, cioè all'epoca del Cardinale Gambara, lo ha scritto Michel de Montaigne nel suo Viaggio in Italia: "una piramide alta la quale butta acqua in assaiissimi modi diversi..., a trono quattro laghetti...nel mezzo di ciascuno una navicella di pietra con due archibugieri...e un trombetto che tirano acqua e la balestrano verso la piramide". Alla Piramide, nel primo ventennio del Seicento, subentra il gruppo dei quattro Mori di peperino, reso d'ebano dall'acqua. A ricordare la Piramide restano le guglie che si ritrovano anche salendo le terrazze.

**RENF - Fonte**

TCI

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVI

**RELI - Data**

1581/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVI

**REVI - Data**

1581/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

Fontana di Pegaso e Ghiacciaia

**RENS - Notizia sintetica**

descrizione

Alla fase Montalto risale anche la Fontana di Pegaso, fuori del recinto del giardino, a ovest nel parco, formata da una grande vasca ovale con al centro il cavallo alato, con un fondale a parete ricurva coronata da

<b>RENN - Notizia</b>	una balaustra a colonnine. Sulla parete di fondo sono i busti delle nove muse. Al centro della vasca quattro amorini emergenti dall'acqua dando fiato a una tromba mandano zampilli verso Pegaso in atto di far sgorgare acqua da una roccia con un colpo di zoccolo (SBAP Lazio; TCI). Nel parco è rimasta anche la Ghiacciaia, una costruzione cilindrica, interrata per 10 metri e con diametro di analoga misura. La sua costruzione venne deliberata dal Consiglio Comunale di Bagnaia nel 1601 che decise altresì di farla riempire di neve ogni inverno a spese della comunità per mantenere fresche le bevande durante l'estate. Sembra infatti che il cardinale Montalto amasse particolarmente le bevande ghiacciate (Provincia di Viterbo).
<b>RENF - Fonte</b>	SBAP Lazio; TCI; Provincia di Viterbo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1590/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVI - Data</b>	1601/00/00
<b>REVX - Validità</b>	post
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	fontane del parco e del giardino
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	significato
<b>RENN - Notizia</b>	Le fontane del giardino rientrano in un programma iconologico e vanno lette in relazione a quelle del parco, molte delle quali non più esistenti. Mentre il bosco è dedicato alla mitica età dell'oro, caratterizzata dalla perfetta sintonia tra uomo e natura, il giardino allude invece all'età della ragione. Rotta la sintonia per colpa della corruzione dell'uomo, la natura dirompe con effetti devastanti, ma vien placata gradualmente grazie all'evoluzione della scienza e dell'arte. Così come l'acqua del diluvio viene prima incanalata per poi quietarsi nelle peschiere.
<b>RENF - Fonte</b>	SBAP Lazio
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1568/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	giardino e palazzine
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	progettazione
	L'architetto, autore dell'impianto, elabora il progetto avvalendosi della natura stessa del terreno e sfruttando l'asse nord-sud che è proprio del pendio su cui viene ad adagiarsi l'intero complesso. Il dislivello di 16 metri, esistente nell'orografia del terreno scelto, viene sapientemente

<b>RENN - Notizia</b>	sfruttato e superato con la creazione di quattro terrazzamenti, collegati tra di loro da scalee e rampe e raccordati da fontane e giuochi di acqua. (All. 11bis scheda cartacea). L'asse nord-sud viene scelto anche come asse di simmetria tra le due palazzine, Gambarara e Montalto, che fanno da sfondo alla parte terminale del primo terrazzamento. Esse si affacciano su due quote diverse creando un divisorio nella concezione spaziale del giardino: i loggiati del piano terra si aprono sul "giardino all'italiana" (All. 12 scheda cartacea) con i caratteristici giochi geometrici di siepi, bordature e fontane, mentre gli ingressi principali si aprono sul terrazzamento superiore.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda cartacea; sopralluogo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1568/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1578/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	palazzine
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	termine costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Le due palazzine che fanno da sfondo al terrazzamento inferiore furono pensate come gemelle ad avviate insieme nella costruzione – forse a un solo livello con sovrastante terrazzamento – ma realizzate in tempi diversi. La prima fu compiuta nel 1578 per il cardinale Gambarara, mentre la seconda venne completata nel 1612 per volere del Cardinale Montalto.
<b>RENF - Fonte</b>	SBAP Lazio; TCI
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1578/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVI - Data</b>	1612/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	palazzine
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	decorazione
<b>RENN - Notizia</b>	Le palazzine conservano interessanti cicli decorativi. La Palazzina Gambarara fu dipinta da Antonio Tempesta, da Raffaellino da Reggio e allievi, artisti che già avevano lavorato a Caprarola e da Giovan Battista Lombardelli. Nella loggia del pianterreno la raffigurazione delle principali ville del Lazio assieme a Villa Lante (Villa d'Este a Tivoli, Palazzo Farnese e il Barco di Caprarola), è solo un altro dei tanti indizi che testimoniano lo spirito di reciproca emulazione e i profondi legami artistici e culturali esistenti tra Giovanni Francesco Gambarara, Ippolito d'Este e Alessandro Farnese. Alla palazzina Montalto lavorarono tra il 1613 e il 1615 diversi pittori, tra cui, forse, Orazio Gentileschi, il giovane Pierre Lorraine e Marzio Ganassini

sotto la direzione dapprima del Cavalier d'Arpino e poi di Agostino Tassi. A quest'ultimo si devono gli affreschi illusionistici della loggia al piano terreno.

**RENF - Fonte** SBAP lazio; TCI; Dizionario Biografico Treccani

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVI

**RELF - Frazione di secolo** ultimo quarto

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVII

**REVI - Data** 1615/00/00

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENr - Riferimento** villa

**RENS - Notizia sintetica** completamento

**RENN - Notizia** La villa appare come un insieme fatto per essere ammirato, attestato della potenza e della raffinatezza della società per la quale è stata costruita. Ed è questo lo spirito con cui viene progettata e costruita Villa Lante in continua competizione con le altre realizzazioni dello stesso periodo (All. 18 sch. cart.)

**RENF - Fonte** Scheda cartacea

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVI

**RELI - Data** 1568/00/00

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVII

**REVF - Frazione di secolo** primo quarto

### **SC - SCALE**

#### **SCL - SCALE**

**SCLU - Ubicazione** esterna

**SCLG - Genere** cordonata

**SCLO - Categoria** principale

**SCLN - Quantità** due

**SCLL - Collocazione** assiale

**SCLF - Forma planimetrica** rettilinea spezzata

### **SC - SCALE**

#### **SCL - SCALE**

**SCLU - Ubicazione** esterna

**SCLG - Genere** scalinate, scalee, rampe

**SCLO - Categoria** d'accesso (esterno)

**SCLN - Quantità** n

### **LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

#### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

**LSIU - Ubicazione** palazzine e fontane

**LSIG - Genere** stemmi

<b>LSIT - Tipo</b>	araldici
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	secondo dopoguerra
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	I primi restauri del complesso, danneggiato dai bombardamenti durante l'ultima guerra e dalle devastazioni compiute dalle truppe di occupazione, vengono effettuati a cura della Società privata Immobiliare Villa Lante che ne è stata proprietaria, dopo i Lante della Rovere, fino al 1971.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	Palazzina Gambara
<b>RSTI - Data inizio</b>	1954/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	1958/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Vengono rifatti completamente i tetti, gli infissi, i pavimenti (in cotto, in ceramica, in parquet), aperti alcuni lucernai, eseguite opere di sottofondazione, eseguiti gli impianti elettrico, telefonico e di riscaldamento, chiuse con porte a vetri in ferro le logge della palazzina, ripresi gli stucchi e gli affreschi ove occorre. Sono rifatte completamente le tinteggiature e viene realizzato un controsoffitto al secondo piano. I restauri degli affreschi della loggia terminano nel 1957 (v. fasci
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	Palazzina Montalto
<b>RSTI - Data inizio</b>	1954/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	1958/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Vengono rifatti completamente i tetti, gli infissi, i pavimenti (in cotto, in ceramica, in gres), aperti alcuni lucernai, eseguite opere di sottofondazione, eseguiti gli impianti elettrico, telefonico e di riscaldamento, chiuse con porte a vetri in ferro le logge della palazzina e ripresi gli stucchi e gli affreschi ove occorre. Sono rifatte completamente le tinteggiature e viene realizzato un controsoffitto al secondo piano. Vengono inoltre tamponate alcune porte-finestra (All. 47 sch. cart. 36
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTI - Data inizio</b>	-----
<b>RSTF - Data fine</b>	-----
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Interventi di restauro recenti a opera della Soprintendenza?
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	villa
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	giardino e parco

<b>USAD - Uso</b>	aperti al pubblico
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	palazzine
<b>USAD - Uso</b>	aperte al pubblico con limitazioni
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	1514/00/00
<b>USOD - Uso</b>	barco
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	1568-1615
<b>USOD - Uso</b>	villa
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQN - Nome</b>	Demanio Pubblico dello Stato
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1971/00/00
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Demanio Pubblico dello Stato - Ramo artistico storico archeologico.
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ente urbano (giardino, part. 26)
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	Legge
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	n. 364 del 20.6.1909
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	G.U. n. 150 del 28.6.1909
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	Legge
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	n. 688 del 23.6.1912
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	G.U. n. 160 del 8.7.1912
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	notificazione (L. n. 364/1909)
<b>NVCD - Data notificazione</b>	21.1.1913
<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	Villa Lante, Monumento nazionale (v. AN)



**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento** notificazione (L. n. 364/1909)**NVCD - Data notificazione** 7.7.1913**NVCP - Estensione del vincolo** Villa Lante Bagnaia con tutte le decorazioni i/e**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento** notificazione (L. n. 364/1909 e L. n. 688/1912)**NVCD - Data notificazione** 17.6.1935**NVCP - Estensione del vincolo** Villa Lante con Parco (v. AN)**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento** Legge**NVCE - Estremi provvedimento** n. 1089 del 1.6.1939**NVCR - Data di registrazione o G.U.** G.U. n. 184 del 8.8.1939**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento** Legge**NVCE - Estremi provvedimento** n. 1497 del 29.6.1939**NVCR - Data di registrazione o G.U.** G.U. n. 241 del 30.6.1939**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento** D.M.**NVCE - Estremi provvedimento** 14.6.1961 vista 1089**NVCD - Data notificazione** 16.11.1961**NVCR - Data di registrazione o G.U.** 31.7. 1962**NVCP - Estensione del vincolo** Villa Lante nel suo complesso (v. AN)**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento** DLgs**NVCE - Estremi provvedimento** n. 42 del 22.1.2004**NVCR - Data di registrazione o G.U.** G.U. n. 45 del 24.2.2004, sup. 28**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE****ALNT - Tipo evento** bene in consegna diretta**ALND - Data evento** 1973/00/00**ALNN - Note** alla Soprintendenza per Beni Architettonici e Paesaggistici del Lazio**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE****ALNT - Tipo evento** bene affidato in gestione**ALND - Data evento** 2014

al Polo Museale del Lazio tra gli Istituti e i luoghi della cultura di Età

<b>ALNN - Note</b>	moderna
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	Variante Generale del Piano Regolatore (1959) della Città (v.AN)
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Zona F6 (art. 17) - Parco pubblico nel perimetro del Centro Storico (A1) di Bagnaia
<b>STUA - Vincoli altre amministrazioni</b>	Piano Territoriale Paesistico (v.AN). Piano Territoriale Paesistico Regionale (v.AN)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-001
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-002
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-003
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-004
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-005
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-006
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-007
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-008
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-009
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-010
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-011
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-012
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-013
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-014
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-015
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-016
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-017
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-018
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-019
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-020
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-021
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088358-022
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	Viterbo, F.180 - intero
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Viterbo - Territorio Servizi Catastali
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	MAPC.S169.12.00088358-001
<b>DRAD - Data</b>	11.2.2015
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	Viterbo, F.180 - parte
<b>DRAS - Scala</b>	1.1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Viterbo - Territorio Servizi Catastali
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	MAPC.S169.12.00088358-002
<b>DRAD - Data</b>	10.2.2015
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	Viterbo, F.179 - intero
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Viterbo - Territorio Servizi Catastali
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	MAPC.S169.12.00088358-003
<b>DRAD - Data</b>	11.2.2015
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	Viterbo, F.179 - parte
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Viterbo - Territorio Servizi Catastali
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	MAPC.S169.12.00088358-004
<b>DRAD - Data</b>	11.2.2015
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Angela D'Orso, Anna Rebecchini, Giulia Sillato
<b>FNTD - Data</b>	1981/10/15
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SchedaCartacea358
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati.1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati2-4
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati6-11
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati11bis-15
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1981

<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati16-18
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati19-25
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea e appunti
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Cataogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati25bis-29,Ap.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea modificata
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SchedaCartaceaMod.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	negativi fotografici
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCNegativi
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	notifiche
<b>FNTT - Denominazione</b>	Notifiche
<b>FNTD - Data</b>	1913,1935
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.Notifiche1-3
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione varia
<b>FNTT - Denominazione</b>	Nota trascrizione Conservatoria con Decreto, Notifica, schedine archivio
<b>FNTD - Data</b>	1961-1967
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.DocumentazioneVaria4-7
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	R. Venuti, Descrizione Topografica di Roma Moderna, Roma
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1766
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE227
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	C. Percier, P. Fontaine, Choix des plus célèbrées maisons de plaisance de Rome et de ses environs, Paris
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1809
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE228
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	A. Cantoni, La Villa Lante a Bagnaia, a cura M.P.E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1957
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE229
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	A. Cantoni, La Villa di Bagnaia (Villa Lante), Istituto Poligrafico dello Stato
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1957
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE230
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	M. Walcher Casotti, Il Vignola, vol. I
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE231
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol I
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV., con presentazione di G. De Angelis D'Ossat, La Villa Lante di Bagnaia, Milano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE232
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	F. Negri Arnaldi, Villa Lante in Bagnaia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE233
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D. Coffin, Some aspects of the Villa Lante at Bagnaia, in Arte in Europa. Scritti di Storia dell'Arte in onore di Edoardo Arslan, Milano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE234



<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 575-596
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	J.J. Gloton, Il bollettino del Centro Internazionale di Studi Andrea Palladio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE235
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	VIII part. II
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	C. Lazzaro Bruno, The Villa Lante at Bagnaia, Ph.D. Princeton University 1964, Michigan-London 1976
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE236
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ass. Amici di Bagnaia Arte e Storia, Bagnaia e la Villa Lante
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	post 1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE237
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ass. Amici di Bagnaia Arte e Storia, Bagnaia – il Palazzo e la Loggia e l'architetto Senese Tommaso Ghinucci
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	post 1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE238
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	F. Barth, Die Villa Lante in Bagnaia, Stuttgart – London
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE239
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	S. Frommel, a cura di, Villa Lante a Bagnaia, Milano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	false240
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	M. Fagiolo, Vignola. L'Architettura dei principi, Roma
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE241
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	B. Adorni, Jacopo Barozzi da Vignola, Milano

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE242
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dizionario Biografico degli Italiani, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, versione on line
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	dal 2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE031
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	C. Benocci, Villa Lante a Bagnaia tra Cinquecento e Seicento. La Chiesa in forma di Villa, Sutri
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE243
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bagnaia. Villa Lante, in 2.3 Viterbo e dintorni, in Lazio. Guide d'Italia, Touring Club Italiano – Corriere della Sera, RCS-MediaGroup, Milano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE008
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 279-281
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	MIBACT - SBAP Lazio, Villa Lante Bagnaia, scheda on line
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	post 2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE244
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	C. Chiovelli, Villa Lante, Scheda Provincia di Viterbo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	s.d.
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE245
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Angela D'Orso, Anna Rebecchini, Giulia Sillato
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	non citato
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015

<b>RVMN - Nome</b>	Marina Sommella Grossi
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Marina Sommella Grossi
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Valentina Milano
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Paolina La Franca
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>AGGD: sopralluogo fine 2014. NVC: Notifica del 21.1.1913, estensione del vincolo: "Villa Lante, monumento nazionale di proprietà del Duca Pietro Lante della Rovere, sita in Bagnaia". Notifica del 17.6.1935, estensione del vincolo:"La villa Lante in Bagnaia con le sue decorazioni interne ed esterne e il parco con tutte le sue fontane e tutte le sue piante". D.M. 14.6.1961, estensione vincolo: "“La villa Lante nel suo complesso, con tutti i suoi elementi decorativi, il suo parco e le sue fontane”. STU-STUT: adottata con Deliberazione del CC n. 99 del 18.04.1974; Integrazioni introdotte con deliberazione del CC n. 76 del 27.01.1975; approvazione della Regione Lazio con Deliberazione n. 3068 del 10.07.1979. Disciplinare dell’Ornato Cittadino (1991 ca) e Regolamento dell’Ornato Cittadino (2013). STUN: Art. 5 - Nuclei antichi del centro urbano e delle frazioni nei quali gli interventi di ristrutturazione e di restauro conservativo sono demandati alla preventiva approvazione dei piani particolareggiati ovvero dei Piani di attuazione per comparti unitari. In attesa dell’approvazione di detti piani saranno ammesse solo operazioni di consolidamento e di normale manutenzione edilizia secondo quanto indicato ai seguenti punti: a) rifacimento intonaci, pavimenti, tinteggiature; b) rifacimento e sostituzione infissi interni e esterni mantenendo i tipi originari(...); c) rifacimento di solai di calpestio e di coperture fatiscenti con obbligo di mantenimento delle caratteristiche esistenti (...); d) esecuzione di tramezzi interni, (...), con divieto di modificare la struttura muraria esistente. Art. 17 – Parco pubblico - Aree destinate alla creazione di parchi pubblici di interesse locale, cittadino e territoriale. Potranno essere previste attrezzature quali campi da gioco per bambini e costruzioni per particolari attività che abbiano carattere di pubblica iniziativa e di pubblico interesse (biblioteca, musei, ecc.). Tali costruzioni non potranno arrecare pregiudizio alla continuità e al godimento e agibilità del parco, né danneggiare le alberature esistenti ed avere comunque altezze limitate a un solo piano e volumetria ridotta e non eccedente i mc 0,40 su ogni mq di area pertinente. STUA:Piano Territoriale Paesistico. Ambito territoriale n. 1 – Viterbo. Norme Tecniche modificate e integrate dalle Leggi regionali n. 24 e n. 25 del 30.07.1998. Piano Territoriale Paesistico Regionale: Delibera della GR n. 556 del 27.07.2007 di adozione, Delibera della GR n. 1025 del 21.12.2007 di modifica, integrazione e rettifica della delibera n. 556/2007, Pubblicato sul BURL Supplemento ordinario n. 14 del n. 6, 14.02.2008. AGGD: sopralluoghi fine 2014.</p>